

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail fabio.bonacina@libero.it

L'Aicam verso il rinnovo

L'appuntamento elettorale fissato in maggio, durante la manifestazione che verrà organizzata a Palazzolo sull'Oglio (Brescia). Ma, prima, si parteciperà a "Milanofil"

Milano (13 febbraio 2020) – L'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche in... campagna elettorale. "Anche dalla partecipazione alle votazioni si misura la vitalità di un sodalizio", spiega il presidente uscente, Paolo Padova. "Mi aspetto un gran numero di schede compilate dai 174 soci, così da individuare chi dirigerà l'Aicam per il prossimo triennio".

Il rinnovo si svolgerà durante la manifestazione nazionale fissata dall'**8 al 10 maggio a Palazzolo sull'Oglio** (Brescia). Punto di riferimento risulta palazzo Damioli, in via Garibaldi 4, che ospiterà la mostra meccanofila, aperta venerdì dalle ore 16 alle 18.30, sabato nelle fasce 9.30-12 e 16-18.30, domenica in quelle 9.30-12 e 16-17.30. La stessa sede, il giorno 10 alle 9.30, accoglierà il congresso e lo scrutinio. Previsto un numero unico.

"Non è che una delle nostre iniziative", prosegue Paolo Padova. "Già **il 27 ed il 28 marzo** saremo presenti a «Milanofil», il salone di Poste italiane allestito a Superstudio, in via Tortona 27".

"Per settembre progettiamo una manifestazione in Calabria, così da cercare di coinvolgere gli interessati alla meccanofilia che abitano nell'area. Stiamo lavorando, inoltre, per il 2021, quando celebreremo il nostro quarantesimo congresso: l'anniversario è importante e vorremmo festeggiarlo nel miglior modo possibile. Naturalmente, sarà un compito del prossimo consiglio direttivo".

Cosa sono le affrancature meccaniche

Le affrancature meccaniche sono quelle impronte, in genere rosse, che sostituiscono i francobolli nelle corrispondenze dei grandi utenti, come ditte, banche e comuni. Rappresentano una specializzazione all'interno del collezionismo postale.

Contrariamente a quanto si crede, il sistema è piuttosto antico: è stato introdotto agli inizi del Novecento; in Italia è giunto nel 1927 ed è tuttora operativo.

L'Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche (Aicam) è il sodalizio che dal 1982 unisce gli appassionati del settore; per numero di iscritti è oggi il primo al mondo.

Tre, fondamentalmente, i modi con cui avviare una raccolta: per tema (ossia in base ai testi e alle illustrazioni presenti sull'impronta), per tariffa (privilegiando quindi gli usi postali), per tipo di macchina (approfondendo gli aspetti tecnici).

Un anno di Aicam costa 35,00 euro.